



ING. A.DIEGO PALMAS :: VIA DELEDDA 12, 09170 ORISTANO :: TEL. 392.9774914 :: INFO.DIEGOPALMAS@GMAIL.COM

COMUNE DI ORISTANO

COMMITTENTI:

Comune di Oristano

DATA:

05.04.2019

PROGETTISTA:

Ing. Antonio Diego Palmas

SCALA:

PROGETTO:

Studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un impianto sportivo attrezzato per la pratica dello skateboarding presso Spazio Giovani - Oristano

ELABORATI:

Relazione Tecnico-illustrativa

TAVOLA:

REVISIONE:

VIDIMAZIONE:

IL PROGETTISTA :



N. 7700

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI
Dott. Ing. A. Diego Palmas

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Alberto Soddu

PREMESSA

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un'area sportiva attrezzata per la pratica degli sport a rotelle (skating), da realizzarsi nel Comune di Oristano, in località Sa Rodia.

La pratica di questo sport nasce all'inizio degli anni '50 in California, e si diffonde in Italia a partire dai primi anni '80; a partire da questo periodo si ha una sempre maggiore diffusione dello sport e verso la metà degli anni '90 si assiste alla realizzazione dei primi skatepark nel nostro Paese.

Lo skateboard è una disciplina sportiva riconosciuta a livello nazionale dal C.O.N.I., che attraverso la Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) organizza ogni anno campionati italiani sia nella categoria *Street*, sia in quella *Park*; è stata inoltre recentemente inserita nel programma olimpico dei prossimi XXXII Giochi di Tokyo nel 2020.

In Sardegna lo skateboard risulta sempre più amato e praticato dai giovani, spesso costretti, a causa della mancanza di idonee strutture, a praticare questa attività in luoghi poco consoni, come le strade pubbliche, utilizzando gli elementi dell'arredo urbano quali marciapiedi, scalinate e corrimani.

L'utilizzo di queste strutture oltre a creare problemi per la sicurezza dei passanti, provoca un notevole degrado delle strutture utilizzate, e potrebbe risultare pericoloso per gli stessi skaters.

Per tale motivo l'Amministrazione Comunale di Oristano ha deciso di accogliere le sempre più incalzanti richieste degli skaters locali e dotare la città di una struttura adeguata alle loro esigenze, inserendola in un contesto ad alta vocazione sportiva.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area individuata per la realizzazione dell'impianto sportivo è ubicata nel quartiere di "Sa Rodia", via Morosini s.n.c., all'interno dell'area cortilizia del Centro di Aggregazione Giovanile di Oristano, denominato "Spazio Giovani". Il lotto ove sorgerà la struttura risulta distinto al Catasto Terreni al Fg. 13/A, Part. 1974.

La destinazione urbanistica prevista dal vigente Piano Urbanistico Comunale è zona G.1 – Attrezzature di servizio.

Allo stato attuale l'area risulta libera, e viene occasionalmente utilizzata dai fruitori del Centro di Aggregazione Giovanile per lo svolgimento di attività sportive all'aperto.

E' presente una recinzione dell'area, realizzata con muro in CLS e pannelli in rete metallica tipo "orsogrill".

L'accesso all'area avviene dalla via Morosini, percorrendo il piazzale a servizio della struttura esistente. L'ubicazione risulta particolarmente adatta alla realizzazione dell'impianto sportivo, vista la presenza attigua del Centro di Aggregazione Giovanile e, nelle immediate vicinanze, di altre infrastrutture sportive quali i campi da calcio e tennis, la piscina, il palazzetto sportivo di recente costruzione.



Fig.1 – Stralcio PUC Tav.30.2 Zoning Urbano zona NW



Fig.2 – Stralcio aerofoto

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Lo studio dell'impianto sportivo è stato condotto ricercando una soluzione progettuale in grado di perseguire i seguenti obiettivi:

- Individuare le caratteristiche di una struttura versatile e completa, con profili di difficoltà differenti in modo tale da garantire un utilizzo sicuro agli utilizzatori principianti e al contempo garantire la fruibilità a quelli più esperti;
- Rappresentare un punto di incontro e socializzazione per i giovani;
- Consentire la possibilità di ampliare la struttura con degli interventi successivi;
- Garantire una buona durabilità e la facile manutenzione delle attrezzature componenti la struttura;
- Minimizzare l'impatto paesaggistico della struttura, che risulterà parzialmente nel terreno mediante formazione di rilevati e scarpate di raccordo in terra.

In seguito a numerosi incontri intercorsi con i futuri utilizzatori della struttura, sono emerse diverse esigenze che hanno portato alla definizione di una soluzione tipo "skateplaza" in grado di accontentare un'ampia utenza, prevedendo l'inserimento di un numero adeguato di rampe e la riproduzione di elementi tipicamente "street", che simulano l'ambiente urbano.

La *skateplaza* in progetto si svilupperà con una forma a "L" irregolare, per una superficie in pianta di circa 300 mq, composta da due zone laterali basse ed una zona alta centrale, collegate tra loro con rampe di raccordo e gradinate.

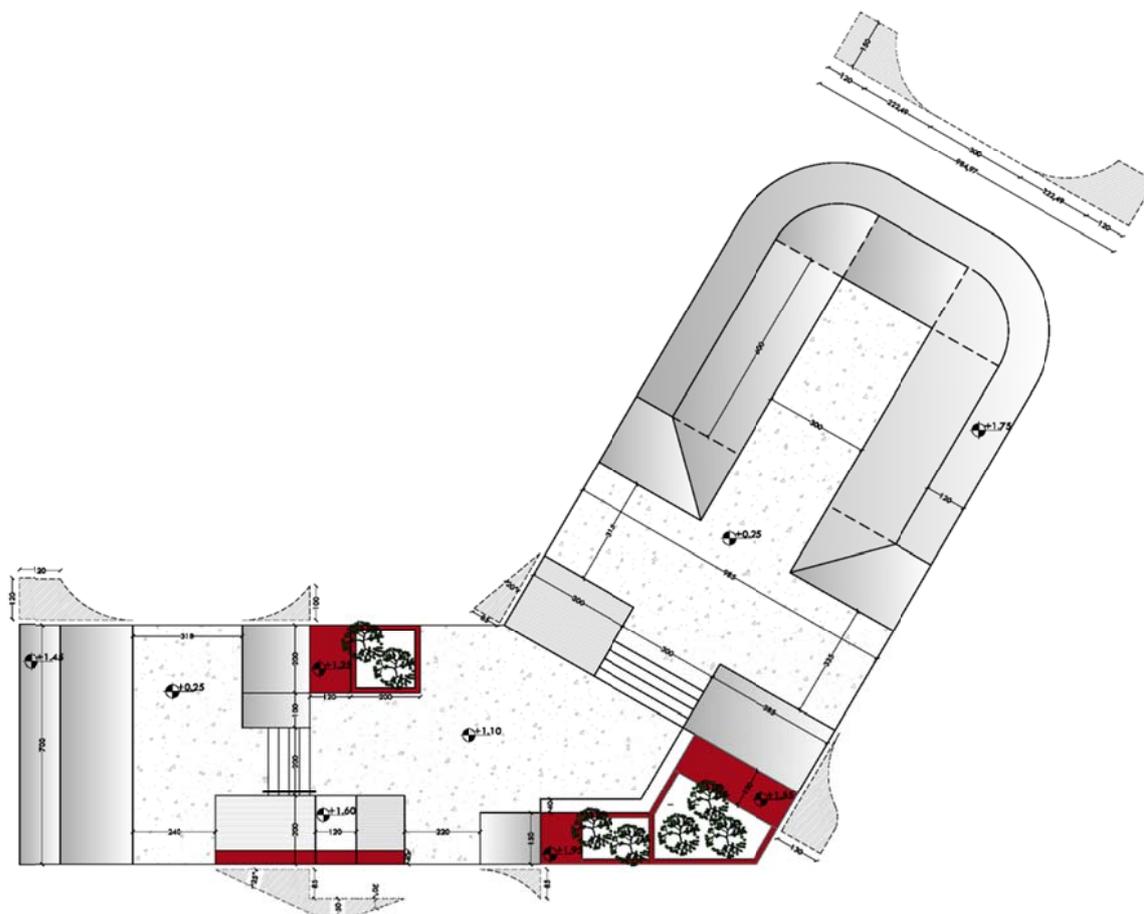


Fig.3 – Planimetria skateplaza

La zona alta centrale, risulta sollevata ad una quota di +1,10m dal piano di campagna, ed è rappresentata da una piazza attrezzata con aiuole per la sistemazione del verde, una panchina angolare, un quarter ed un funbox.

Le due zone basse, poste a quota +0,25m dal piano di campagna, verranno attrezzate con delle rampe di raccordo con altezze e sezioni variabili.

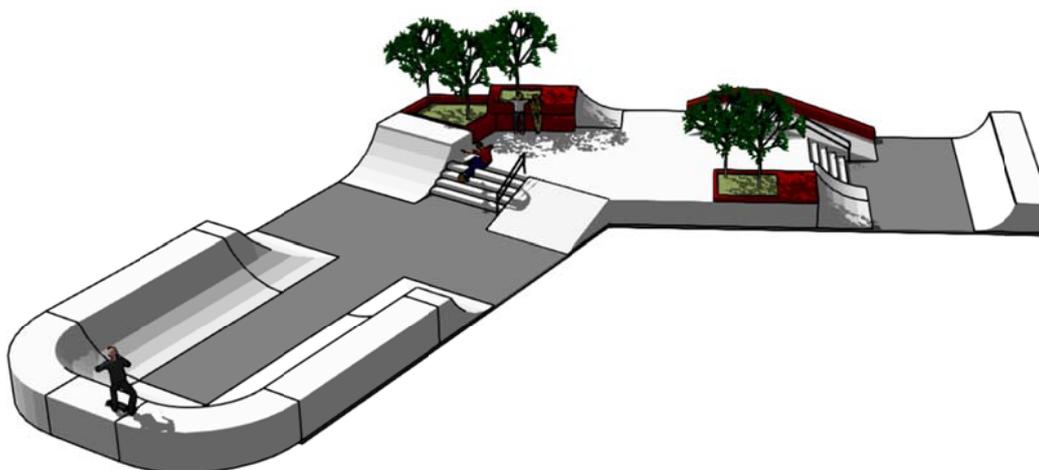


Fig.4 – Vista tridimensionale skateplaza

La configurazione della skateplaza e la distribuzione delle rampe ed elementi “street” sono frutto di uno studio teso a massimizzare il numero delle “linee”, ovvero il numero massimo di utenti che contemporaneamente possono utilizzare la struttura in maniera sicura, senza correre il rischio di interferire sulle traiettorie degli altri utilizzatori ed evitare possibili collisioni. Le linee risultano efficienti, ovvero consentono di raggiungere con velocità adeguata per la realizzazione delle manovre qualunque punto della struttura.

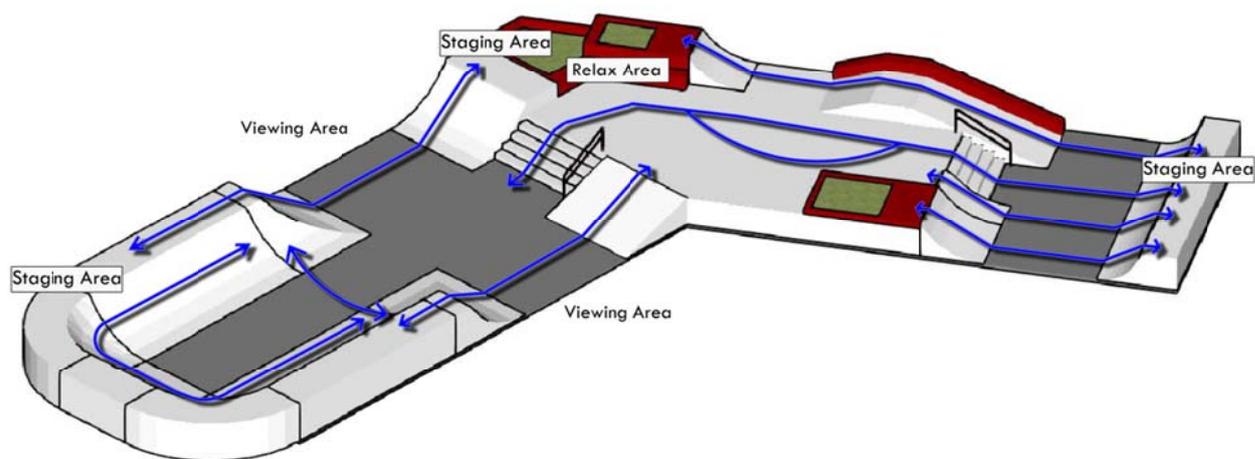


Fig.5 – Rappresentazione delle flow-lines

TIPOLOGIA COSTRUTTIVA E MATERIALI PREVISTI

Lo studio dell’impianto sportivo è stato impostato prevedendo l’impiego del calcestruzzo armato gettato in opera come materiale principale. Da uno studio preliminare su strutture simili realizzate nei tempi più recenti, risulta infatti la scelta di questo materiale la più adatta, in grado di garantire una notevole durabilità, bassi costi di manutenzione e una grande versatilità progettuale rispetto a soluzioni con materiali alternativi.

I getti in calcestruzzo verranno realizzati con tecniche di intervento appositamente scelte per conferire alle superfici estrema durezza e al contempo minima resistenza all’attrito; le superfici a vista si presenteranno uniformemente lisce e prive di quelle asperità che potrebbero causare più o meno gravi abrasioni ai fruitori dell’impianto in caso di caduta.



Fig.6 – Esempi di park in cemento armato in fase di realizzazione [Fonte: WEB]

Per la realizzazione delle strutture in elevazione è prevista la costruzione di muri perimetrali in cemento armato, che avranno la funzione di contenimento dei rilevati. Il resto della pista si configura come una semplice pavimentazione in calcestruzzo, con andamenti pianeggianti, inclinati e curvilinei.

La finitura delle superfici orizzontali sarà realizzata con strumenti meccanici, mentre tutte le parti curvilinee verranno lisciate a mano.

Per il rinforzo perimetrale delle strutture e la realizzazione delle ringhiere verranno impiegati specifici elementi in acciaio tipo S275 zincato a caldo (profili angolari, tubolari e scatolati metallici), che dovranno risultare privi di qualsivoglia spigolo o asperità.

Al fine di consentire un adeguato deflusso delle acque meteoriche, verranno garantite delle pendenze contenute entro il valore massimo del 2%.

Nelle zone in cui si riterrà necessario, verranno predisposte delle caditoie per la raccolta delle acque meteoriche, la cui tipologia sarà tale da non alterare la continuità e le caratteristiche della superficie, nè costituire un pericolo per gli utilizzatori.

Lungo il perimetro dell'impianto si provvederà a realizzare delle scarpate di raccordo in terra da inerbire, che permetteranno di minimizzare l'impatto paesaggistico dell'intervento ed evitare che vi siano zone con pericolo di caduta dall'alto.

I parametri di progetto relativi alle distanze tra i vari elementi componenti la struttura, i raggi di curvatura e la pendenza delle rampe sono state dimensionate ai sensi della legge europea UNI EN 14974.

CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE ED AMBIENTALI

Allo stato attuale non incombe alcun vincolo particolare sull'area in questione, fra quelli che possano avere attinenza con la tipologia di intervento in progetto, nè è coinvolto nell'intervento in progetto alcun immobile che rivesta interesse particolare da un punto di vista storico, artistico ed archeologico.

OMOLOGABILITA' DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche dell'impianto in progetto non risultano pienamente rispondenti a quanto richiesto dalle linee guida della Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR) e pertanto non sarà possibile, almeno in questa fase, garantirne l'omologabilità.

INTERVENTI SUCCESSIVI

Le caratteristiche dell'area e della struttura in progetto risultano pienamente compatibili con eventuali ampliamenti futuri, compreso l'adeguamento finalizzato all'ottenimento dell'omologazione federale.

Verranno completate in una seconda fase anche le opere relative all'impianto di illuminazione e diffusione sonora della struttura, in quanto le somme attualmente disponibili, (fatte salve le eventuali economie che potranno risultare dall'appalto dell'opera), permettono la sola predisposizione.

QUADRO ECONOMICO

Si riportano gli importi necessari alla realizzazione dell'opera, desumibili dal calcolo sommario di spesa a corredo degli elaborati di progetto:

Opere edili:	€ 68.867,18
Oneri per la sicurezza:	€ 2.070,00
IMPORTO LAVORI:	€ 70.937,18

Oristano, 05 Aprile 2019

Ing. A. Diego Palmas